



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 18 DEL 28/01/2025

OGGETTO: D.LGS.194/2005 ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA ALLA DETERMINAZIONE E ALLA GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE - PROPOSTA DI INDIVIDUAZIONE DELLA ZONA SILENZIOSA IN APERTA CAMPAGNA DENOMINATA "BOSCO DELLA FRATTONA": APPROVAZIONE

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventotto del mese di Gennaio alle ore 15:00 presso la Residenza Municipale, su convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in modalità mista, in presenza e in videoconferenza, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del regolamento per il funzionamento della Giunta.

All'appello di apertura risultano presenti:

Nome	Qualifica	Presente	Assente
PANIERI MARCO	Sindaco		X
SPADA ELISA	Vice Sindaca	X	
ZANELLI MICHELE	Assessore Anziano		X
RAFFINI PIERANGELO	Assessore	X	
GAMBETTI GIANNA	Assessore	X	
SPADONI DANIELA	Assessore	X	
PENAZZI ELENA*	Assessore	X	
GAMBI GIACOMO	Assessore	X	

*presente a distanza

Totale presenti: 6 Totale assenti: 2

Presiede l'adunanza: la Vice Sindaca, Elisa Spada.

Assiste alla seduta: il Vice Segretario Generale, Stefano Lazzarini.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2002/49/CE del 25/06/2002, relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale, ha introdotto nuove definizioni e nuovi descrittori acustici ai fini della prevenzione e riduzione degli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale della popolazione;
- il D.lgs. 194/2005 recante "Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e della gestione del rumore ambientale", come modificato dal Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 42, prevede:
 - all'art. 4, comma 10-bis, che "con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, adottato su proposta dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), sono stabilite le modalità per l'individuazione e la gestione delle zone silenziose di un agglomerato e delle zone silenziose in aperta campagna";
 - all'art. 7, comma 2, lett. a), che "le regioni...territorialmente competenti, ... per le zone silenziose in aperta campagna, per quanto di competenza, comunicano al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare a) entro il 31 maggio 2020 e, successivamente, ogni cinque anni...i dati relativi...alle zone silenziose in aperta campagna, delimitate attraverso idonea rappresentazione cartografica";
- il decreto direttoriale n. 16/2022 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha stabilito le modalità per l'individuazione e la gestione delle zone silenziose in aperta campagna e cioè delle zone, esterne all'Agglomerato, che non risentono del rumore prodotto da infrastrutture di trasporto, da attività industriali o da attività ricreative, fissando come termine ultimo per la trasmissione, da parte della Regione Emilia-Romagna, dei dati di rispettiva competenza al MASE nonché ad ISPRA il 31 maggio 2025;
- il medesimo decreto direttoriale, all'art. 5, prevede che "La regione...promuove l'individuazione da parte dei Comuni delle aree candidate ad essere delimitate quali zone silenziose in aperta campagna" ed inoltre che "Il comune propone alla regione...le zone silenziose in aperta campagna individuate sul proprio territorio.";
- l'allegato A al già menzionato decreto direttoriale prevede che "L'individuazione e la gestione delle zone silenziose...in aperta campagna sono volte a:
 1. garantire elevate e adeguate forme di tutela dall'inquinamento acustico ambientale, come definite dalla Legge 26 ottobre 1995, n. 447, con particolare attenzione all'adozione di misure volte ad evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale quali l'istituzione delle zone silenziose, come definite dal Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 194, articolo 2;
 2. assicurare alla popolazione adeguata tutela della salute, nella definizione formulata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, quale stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non solo assenza di malattia o di infermità; assicurare tutela dagli impatti dovuti all'inquinamento acustico ambientale e garantire il miglioramento delle condizioni di benessere e della qualità della vita, attraverso la fruizione, in condizioni di equità sociale, delle zone silenziose di un agglomerato e delle zone silenziose in aperta campagna;

3. perseguire, preservare e tutelare, laddove presente, la buona qualità acustica ambientale nel territorio nazionale, nel rispetto delle connotazioni acustiche espresse dalle diverse realtà territoriali;
 4. ottemperare agli obblighi di comunicazione al Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 194, articolo 7;
 5. semplificare gli atti e le procedure tecniche e amministrative, evitando sovrapposizioni e duplicazioni";
- con decreto n. 135 del 07/05/2024 del MASE recante "Adozione delle linee guida per la redazione dei Piani di Azione e Zone silenziose in conformità ai criteri e alle specifiche indicate dalla direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007", la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato:
 - l'avvenuta pubblicazione, sulla pagina web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, delle linee guida per la redazione delle zone silenziose, il cui ultimo aggiornamento è avvenuto il 04 aprile 2024;
 - che la documentazione relativa alle zone silenziose, redatta secondo quanto riportato nel "Regolamento (UE) 2019/1010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019", nella "Decisione di Esecuzione (UE) 2021/1967 della Commissione dell'11 novembre 2021" ed in conformità con quanto previsto dalla direttiva 2007/2/CE (INSPIRE), deve essere trasmessa alla Commissione Europea, per il tramite del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, attraverso il meccanismo obbligatorio di scambio di informazioni digitali implementato sul portale *Reportnet 3.0* in ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva 2002/49/CE;
 - che la documentazione relativa alle zone silenziose, predisposta dalle autorità competenti, sia redatta secondo le linee guida pubblicate dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed ISPRA che recepiscono i contenuti delle linee guida di pari argomento emanate dall'Agenzia Europea dell'Ambiente su disposizione della Commissione Europea;
 - la Regione Emilia-Romagna, con nota acquisita al prot. gen. n. 26642 del 29/07/2024 ha informato tutti i Comuni non Agglomerati che è in facoltà dei Comuni proporre alla Regione di considerare zone silenziose di campagna "aree naturalistiche, paesaggistiche, archeologiche, architettoniche, storiche-artistiche, di particolare pregio e peculiari del territorio" anche inferiori a 5 km², invitando i Comuni interessati a fornire riscontro al fine di proporre eventuali aree che abbiano tali requisiti e per concordare l'eventuale interscambio di dati;
 - gli uffici del Comune di Imola hanno provveduto a riscontrare, con nota prot. gen. n. 28799 del 21/08/2024, proponendo alla Regione Emilia-Romagna di considerare quale zona silenziosa di campagna l'area denominata "Riserva Naturale Bosco della Frattona";

CONSIDERATO che:

- le zone silenziose in aperta campagna sono aree di pubblica fruizione o comunque accessibili al pubblico, dedicate allo svago, al ristoro e alla conservazione degli ambienti sonori naturali caratterizzati dalla geofonia e dalla biofonia, che non risentono o risentono in misura non significativa dei suoni tecnologici e in misura contenuta dei suoni antropici e che sono caratterizzate dalla predominanza di suoni desiderati caratteristici della zona e pertanto attesi dai fruitori e coerenti con le loro aspettative; tali zone vengono considerate quali aree di buona qualità acustica. La presenza delle

zone silenziose garantisce l'instaurarsi di un ambiente rigenerativo, a tutela della salute umana e della qualità della vita, salvaguardando altresì la biodiversità, gli ecosistemi e i paesaggi sonori;

- la "Riserva Naturale orientata Bosco della Frattona" è stata istituita con deliberazione del Consiglio Regionale n. 299 del 27/03/1984, pubblicata in data 15/05/1984 sul Bollettino Ufficiale n. 61 della RER, con la finalità di:
 1. tutelare e conservare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storiche della zona, anche in funzione dell'uso sociale di tali valori;
 2. organizzare il territorio per la fruizione a fini scientifici, culturali e didattici;
 3. promuovere e valorizzare quelle attività di manutenzione, riconversione e restauro forestale atte al mantenimento dell'equilibrio naturale del bosco;
- l'attuale Zona Speciale di Conservazione ZSC IT4050004 "Bosco della Frattona", che si estende sull'intera superficie della Riserva, è stata individuata come sito di interesse comunitario con deliberazioni della Giunta Regionale n. 167 del 13/02/2006 e n. 456 del 03.04.2006, con le quali sono state segnalate al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio le aree meritevoli di essere riconosciute come siti Rete Natura 2000, ai sensi delle Direttive comunitarie 79/409/CEE (Uccelli) e 92/43/CEE (Habitat);
- il soggetto gestore della Riserva è l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna;

PRESO ATTO che:

- gli uffici comunali hanno provveduto all'istruttoria volta all'approvazione della proposta di considerare quale zona silenziosa di campagna l'area denominata "Riserva Naturale Bosco della Frattona", secondo i contenuti previsti dalle Linee Guida ministeriali (decreto direttoriale n. 16/2022 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica);
- è stata predisposta la documentazione in formato Geopackage e il Reporting Mechanism, per il caricamento sulla piattaforma *Reportnet 3.0* così come previsto dal regolamento (UE) 2019/1010;
- i suddetti elaborati grafici, di seguito menzionati, costituiscono parte integrante della presente deliberazione anche se non materialmente allegati stante le peculiarità tecniche che limitano l'apertura degli stessi:
 - QuietAreas_2023_IT_H5_001.GPKG: file composto da un layer poligonale denominato "QA_2023_IT_H5_001" e corredato da quattro file tabellari di seguito elencati:
 - Codelist Properties;
 - Dataset Default Properties;
 - Quiet Area Documentation;
 - Quiet Area Voidables;

CONSIDERATO che la documentazione e le informazioni, previste dal decreto n. 135 del 07/05/2024 del MASE, dovranno essere inoltrate alla Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nonché dell'Unione Europea;

RITENUTO di provvedere, in conformità a quanto fin qui esposto, all'approvazione della proposta di individuazione della zona silenziosa in aperta campagna denominata "Bosco della Frattona" in oggetto;

ATTESA la necessità di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'eseguibilità immediata della presente deliberazione, al fine del rispetto della tempistica d'azione prevista dalla Direttiva Europea in materia;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 11 del 2/03/2023 con cui è stato conferito, con decorrenza 01/03/2023 e fino al 28/02/2026 al Dirigente Arch. Alessandro Bettio, l'incarico di direzione dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio;

VISTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui trattasi del Responsabile del Procedimento Dott.ssa Lucietta Villa, è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, mentre non è stato espresso il parere contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi di natura economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese:

D E L I B E R A

1) di approvare la proposta di individuazione della zona silenziosa in aperta campagna denominata "Bosco della Frattona", così come definita negli elaborati grafici di seguito menzionati che costituiscono parte integrante della presente deliberazione anche se non materialmente allegati stante le peculiarità tecniche che limitano l'apertura degli stessi:

- QuietAreas_2023_IT_H5_001.GPKG: file composto da un layer poligonale denominato "QA_2023_IT_H5_001" e corredato da quattro file tabellari di seguito elencati:
 - Codelist Properties;
 - Dataset Default Properties;
 - Quiet Area Documentation;
 - Quiet Area Voidables;

2) di pubblicare la proposta di individuazione della zona silenziosa in aperta campagna denominata "Bosco della Frattona" nel sito web del Comune di Imola alla pagina dedicata: <https://temi.comune.imola.bo.it/sportello-unico-edilizia> a cura del servizio proponente;

3) di dare mandato al Responsabile del Procedimento di provvedere alla trasmissione della proposta di individuazione della zona silenziosa in aperta campagna denominata "Bosco della Frattona" ai competenti uffici della Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nonché dell'Unione Europea;

4) di trasmettere la presente deliberazione, a cura del servizio proponente:

- all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna;
- all'U.O. Sviluppo Sostenibile e Politiche di Genere e Partecipative che cura i rapporti con l'ente di cui sopra e con il CEAS (Centro Educazione alla Sostenibilità) Intercomunale del Circondario Imolese.

Con separata votazione, espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato, all'unanimità, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs.

18.08.2000 n. 267, al fine del rispetto della tempistica d'azione prevista dalla Direttiva Europea in materia.

Del che si è redatto il presente verbale.

LA VICE SINDACA

(Elisa Spada)

(atto sottoscritto digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Stefano Lazzarini)

(atto sottoscritto digitalmente)